



PROVINCIA DI BRINDISI
AREA 4 AMBIENTE E MOBILITA'
Settore Ambiente

Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it

E, p.c.

Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Comune di Carovigno
protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

Capitaneria di Porto di Brindisi
cp-brindisi@pec.mit.gov.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: richiesta parere di Valutazione di Incidenza Ambientale ex D.G.R. 1362 del 24/07/2018 e s.m.i. e autorizzazione ex art. 109 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. - Progetto definitivo S.A.TU.R.N. strutture antistrascico per la tutela e ripristino naturale nell'area marina protetta di Torre Guaceto.
Riscontro.

Con pec del 7/06/2022, acquisite in atti in pari data con i nn. 18015 e 18017 di prot., è stata presentata ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 e s.m.i. la richiesta di Valutazione di Incidenza Ambientale – Livello I fase di screening e contestualmente l'autorizzazione art. 109 comma 1, lettera b) per il progetto richiamato in oggetto.

Dalla documentazione progettuale trasmessa si rileva che il progetto **non è finanziato con risorse pubbliche** e gli interventi consistono:

“immersione di 8 moduli tipo Stop/net posti perpendicolarmente alla riva ad una profondità compresa tra i -40 ed i -50 metri. I moduli tipo Stop/net, saranno posti tra loro ad una distanza di 150 metri. La posizione di ogni singolo dissuasore è stata studiata sulla base dei dati dei rilievi effettuati per la mappatura biocenotica dell'area Marina Protetta. La superficie occupata dal dissuasore è di circa 2 mq. Le strutture sono ecocompatibili e certificati sia per le qualità dei materiali che per le caratteristiche (art. 38 Reg. CE n. 1198/2006), secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 per il settore barriere marine, del tipo modello Stop/Net già ampiamente sperimentate e adottate in analoghi interventi in diverse Regioni italiane tra cui ricordiamo, per caratteristiche simili di fondali, la Regione Sicilia nell'Area Marina Protetta delle Isole Egadi, in un tratto di costa del comune di Riomaggiore e più precisamente nell'Area Marina Protetta delle Cinque terre (2009), nel comune di Andorra (2005, 2009 e 2010) e nel Lazio, in due tratti di costa del Comune di Sabaudia e Terracina, (2007), tutti, caratterizzati da attività di pesca illegale a strascico, al fine di adempiere con la massima efficacia alla preservazione dell'habitat marino”.

Con nota prot. n. 33796 del 25/10/2022, il Servizio scrivente ha richiesto al proponente, preliminarmente alla valutazione delle istanze presentate, di acquisire il parere/nulla osta della Capitaneria di Porto.

Con nota prot. n. 4216 del 7/11/2022, acquisita in atti l'8/11/2022 col n. 35179 di prot., il Consorzio ha comunicato di aver attivato c/o la Capitaneria di Porto di Brindisi le procedure necessarie per il rilascio della consegna dell'area demaniale interessata dal progetto in questione.

Pertanto, richiamate, in particolare, la L. n. 241/90 e s.m.i., la L.R. n. 26/2022, L.R. n. 17/07, la D.G.R. n. 1362/2018, la D.G.R. n. 1515/2021 nonché l'art. 109 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., e ritenuto, sulla base della documentazione in atti, trattandosi di intervento che ha come obiettivo quello di contrastare le forme di pesca illegali e il ripristino della biodiversità e della capacità produttiva dell'area tale da non determinare effetti negativi e significativi sul sito in questione, di non doverla sottoporre al livello II fase di valutazione appropriata della Valutazione di incidenza, a condizione che l'attività sia svolta nel rispetto di quanto dichiarato, della specifica normativa di settore evitando qualsiasi turbamento o modifica irreversibile delle condizioni del sito.

Il presente atto è subordinato al rilascio da parte della Capitaneria di Porto della consegna temporanea ex art. 34 del Codice della Navigazione di aree demaniali marittime per la realizzazione del progetto di protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività ecosostenibili, attraverso il posizionamento di dissuasori allo strascico nell'Area marina protetta di Torre Guaceto.

Con il presente atto oltre al parere positivo di VINCA si autorizza, ex art. 109 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., l'immersione in mare di 8 strutture antistrascico in cemento sea-friendly come sopra riportati e descritti nel progetto presentato e viene trasmesso, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, ai Comuni di Brindisi e Carovigno, alla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e alla Capitaneria di Porto di Brindisi.

Le dichiarazioni rese dal proponente costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e il rilascio del presente parere, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari, ricorrendone i presupposti.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla riservatezza dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e al GDPR n. 679/2016 e sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Brindisi al seguente indirizzo: <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-incidenza-ambientale>.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro sessanta (60) giorni ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE

Dott. Pasquale Epifani

(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)

Via De Leo, 3 – 72100 Brindisi – Tel. 0831/565333/565486

Dirigente: pasquale.epifani@provincia.brindisi.it

Responsabile del procedimento: stefania.leone@provincia.brindisi.it

PEC : provincia@pec.provincia.brindisi.it

